

1 settembre 2006 0:00

IMMIGRAZIONE. PERMESSI DI SOGGIORNO AI COMUNI? SPERIAMO CHE SIA LA VOLTA BUONA!

Firenze, 1 Settembre 2006. Il Vice Ministro dell'interno Marco Minniti ha fatto sapere, dalle tribune della Festa dell'Unità a Milano, che i permessi di soggiorni presto diverranno di competenza dei Comuni. Ha spiegato che su 4.000 agenti di pubblica sicurezza, 600 sono impegnati con le questioni amministrative degli stranieri, e che ciò va a detrimento della sicurezza.

E' molto tempo che si parla di questo auspicabile trasferimento di competenze, anni ormai, ma ancora non sono concretamente state mosse le pedine giuste. Si è creato lo Sportello Unico per i nulla osta al lavoro, contratti di soggiorno e ricongiungimenti familiari. Ma purtroppo le Questure, sollevate da questi incombenti, non si sono ancora dimostrate in grado di fornire un servizio compiuto, celere ed efficace e qualificato, in merito alle sue restanti funzioni: permessi, rinnovi e carte di soggiorno.

Lo abbiamo più volte denunciato: *le autorità di pubblica sicurezza non dovrebbero occuparsi se non della pubblica sicurezza!* E non anche di questioni anagrafiche, cartolari. Per quelle esistono, e meglio si attagliano, figure giuridiche apposite, sicuramente più qualificate, che sono gli addetti alle anagrafi del Comune e gli ufficiali di stato civile. **Insomma, per andare a rifare il certificato di residenza e la carta di identità non c'è bisogno di un agente in divisa.**

Inoltre, persistere nella competenza delle questure significa affidare il travaglio burocratico di uno straniero residente in mano a personale preparato e formato ad altri scopi, con tutto ciò che ne consegue. Nonché riconoscere implicitamente un legame primitivo fra lo straniero e la sicurezza degli italiani. A priori.

Ci trova pertanto d'accordo la proposta annunciata dall'esponente del Governo, che riteniamo urgente, come del resto tutta la riforma dell'attuale normativa del settore immigrazione. Non se ne abbiano a male i poliziotti, ma davvero ci auguriamo che un domani possano ritornare a fare il loro mestiere.

Claudia Moretti, legale Aduc

clicca qui (<http://immigrazione.aduc.it>)